Comune di
Castelnuovo Rangone

TERRE di CASTELLI
VIVI SCOPRI ASSAPORA

CASTELNUOVO RANGONE
ARTE CONTEMPORANEA
CRAC 2025

Vetrine d'artista
a fruizione libera

CRAC Spazio Arte
Via della Conciliazione, 1/D
Castelnuovo Rangone (MO)

STEFANO SOLIGNANI
Assessore alla Cultura / Comune di Castelnuovo Rangone
GIORGIA CANTELLI, MASSIMILIANO PICCININI, ALESSANDRO MESCOLI
Coordinamento progetto, curatela, allestimento mostre
UFFICIO SERVIZI ALLA COMUNITÀ E COMUNICAZIONE
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE
Organizzazione e Comunicazione

Info: www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it - Tel. 059. 534802
Comune di Castelnuovo Rangone comunecastelnuovorangone

CRAC **2025**

Con nostro grande piacere la rassegna espositiva **Castelnuovo Rangone arte contemporanea**, CRAC spazio-arte, è giunta ormai all'ottavo anno di attività continuativa.
Anche per il 2025 si susseguiranno ogni due mesi all'interno della sala adiacente le antiche mura, opere di pittori, fotografi e scultori.
La stagione si aprirà il 9 febbraio con la mostra personale dell'artista bolognese, ma di stanza a Monaco di Baviera, Nicola Bizzarri che allestirà nello spazio un progetto installativo realizzato appositamente per questo luogo e visibile fino al 30 marzo. L'evento è in collaborazione con la fondazione Erwin und Gisela von Steiner-Stiftung di Monaco.
Dal 13 aprile al 1 giugno saranno esposte le opere tessili dell'artista romagnola Cristina Calderoni in una mostra curata dalla curatrice austriaca Denise Parizek. A seguire la pittura di Marco Petacchi, artista e tatuatore reggiano laureato all'Accademia di Bologna che attraverso le sue opere unirà il mondo del tattoo a quello della cultura visiva giapponese, a metà tra l'oriente e l'Emilia. Fino al 27 luglio. Sarà poi la volta di Giorgia Moretti, artista romagnola che esporrà un nuovo ciclo di opere pittoriche contraddistinte dal suo immaginario onirico ed inconscio; la mostra sarà allestita dal 3 agosto al 5 Ottobre, giorno del finissage. Progetto curato da Alessandro Mescoli con la collaborazione di Giorgia Cantelli e Massimiliano Piccinini.
Dal 12 ottobre al 7 dicembre sarà la volta dell'artista e fotografo modenese Roberto Solomita, che realizzerà un allestimento site specific sul tema della violenza, intrecciando fatti storici accaduti come riflessione su temi sociali propri dei nostri giorni.
Concluderà la stagione espositiva Ersilia Sarrecchia con un'inedita mostra di pittura che sarà visibile dal 14 dicembre al 25 gennaio del 2026. L'artista e curatrice modenese, ma nota a livello nazionale, produrrà le opere appositamente per questo evento espositivo dal titolo *Silentium Silvae*.

STEFANO **SOLIGNANI**
Assessore alla Cultura
Comune di Castelnuovo Rangone

Rassegna a cura di
ALESSANDRO **MESCOLI** - MASSIMILIANO **PICCININI** - GIORGIA **CANTELLI**

ROBERTO **SOLOMITA** / ANNA **MONTEBUGNOLI**

L'ETÀ DELLA VIOLENZA

12 Ottobre > 7 Dicembre
Inaugurazione Domenica 12 ottobre - ore 11

A cura e testo critico di **Francesca Pergreffi**

A cavallo tra Sette e Ottocento, come scrive il Foucault di *Sorvegliare e punire*, "il cerimoniale della pena tende ad entrare nell'ombra, per non essere altro che un nuovo atto procedurale o amministrativo". Tuttavia, lontano dalla piazza e dalla sua pubblicità, dove le procedure del penale *civilizzato* incontrano il corpo del condannato, il supplizio (ri)trova un suo habitat appartato, sostanziandosi in nuovi spazi, *moderne* tecniche della violenza.
È in tale, (in)visibile transizione dall'Antico regime alla modernità matura, e di qui al postmoderno, che la violenza della pena scava una via stretta, quasi occulta.
Un lavoro che tenta di fermare lo sguardo su quest'ombra della pena: riconoscendo gli spazi e gli strumenti che ne hanno permesso la sopravvivenza nascosta, una permanenza quasi impercettibile.
Un'indagine *archeologica*, per citare ancora Foucault, che si sostanzia di fotografie, video, documenti, in un dialogo tra la *parresia* del linguaggio artistico e la (involontaria?) capacità dei documenti d'epoca di rivelare la genesi dello spettacolo punitivo e della sua rappresentazione.

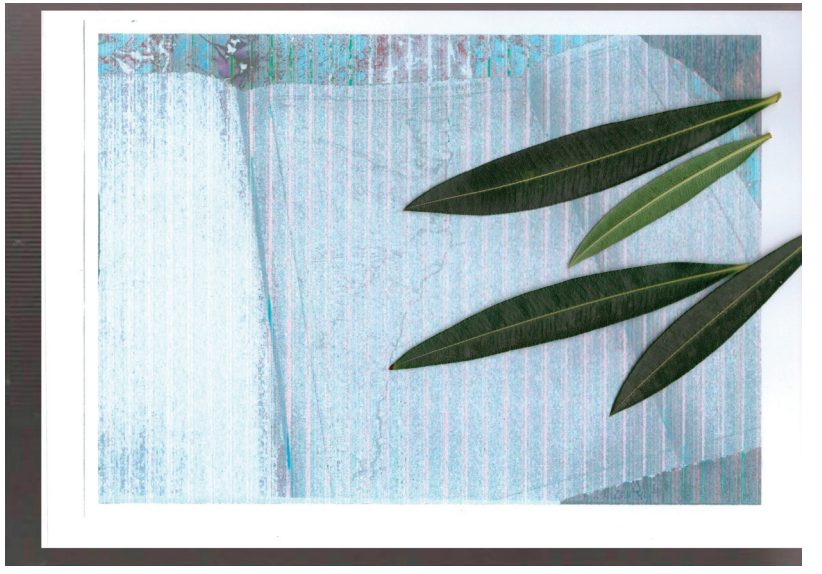
www.leetadellaviolenza.com

NICOLA **BIZZARRI**

CARDIOCINESI

09 Febbraio > 30 Marzo
Vernice Domenica 09 Febbraio - ore 11
Aperture straordinarie 02 e 23 marzo dalle 15 alle 18

A cura di **Antonio De Falco**
Con la collaborazione di
Alessandro Mescoli, **Massimiliano Piccinini** e **Giorgia Cantelli**



La pratica artistica di Nicola Bizzarri si sviluppa tematicamente attraverso la riformulazione di elementi associati a concetti come identità, produzione, rappresentazione. Gli oggetti e le installazioni di Bizzarri sono realizzati a partire da immagini preesistenti, per sviluppare un discorso critico tramite il loro recupero, riproduzione e modifica. Attraverso una metodologia che parte da elaborazioni concettuali e si sviluppa poi attraverso il processo materiale, vi è il tentativo di raggiungere diversi strati di lettura per poterli combinare creando significato. Per gli spazi del CRAC l'artista presenterà un'installazione inedita, riflettendo sulle idee di narrazione ed identità.

Con il sostegno di Fondazione Erwin und Gisela von Steiner-Stiftung München

STEINER-STIFTUNG MÜNCHEN

CRISTINA **CALDERONI**

LA TRADIZIONE ORALE COME TESSUTO POLITICO

13 Aprile > 01 Giugno
Inaugurazione Domenica 13 Aprile - ore 11.30

A cura di **Denise Parizek**
Con la collaborazione di
Alessandro Mescoli, **Massimiliano Piccinini** e **Giorgia Cantelli**

La mostra personale “La Tradizione Orale come Tessuto Politico” esplora il legame profondo tra il tessuto come materia e simbolo, e le narrazioni tradizionali che hanno accompagnato da sempre le comunità. Il percorso espositivo si concentra anche su una riflessione critica sulle politiche odierne del lavoro tessile femminile, ponendo in luce le dinamiche di sfruttamento e di resilienza che contraddistinguono il lavoro delle donne nei settori tessili contemporanei. La mostra invita il pubblico a riflettere sulla tessitura come atto creativo e politico, dove ogni filo non è solo materia, ma una narrazione che si intreccia con la storia e il presente

www.cristinacalderonistudio.com

MARCO **PETACCHI**

TORNANO GLI EROI

08 Giugno > 27 Luglio
Vernice Domenica 08 Giugno - ore 11

A cura di **Alessandro Mescoli**, **Massimiliano Piccinini** e **Giorgia Cantelli**

Il ciclo delle opere esposte prende spunto dal romanzo cinese “Shu-Hu-Chuan”, noto come “I briganti” che racconta le gesta di una banda di 108 guerrieri, abilissimi nelle arti marziali, temerari nel pericolo, vissuti in Cina nel XII secolo.
Questi personaggi sono uomini retti, fedeli e amanti della giustizia, ma anche uomini d’arme, gente del popolo, semplice e schietta, che seguono un proprio codice d’onore basato sulla fratellanza, l’amicizia, la lotta contro l’ingiustizia sociale e i soprusi dei corrotti ufficiali governativi. Ne escono quindi i ritratti di veri e propri eroi, uomini di coraggio che scelgono di ribellarsi alle regole in difesa del popolo.

Nato nel 1975 a Reggio Emilia, dove vive e lavora. Si è diplomato presso l’Istituto d’Arte “G. Chierici” di Reggio Emilia e ha frequentato l’Accademia di Belle Arti di Bologna, sezione Pittura. Dal 1999 ha iniziato ad esporre in mostre collettive e personali in diverse gallerie d’arte della sua città ed in diversi spazi istituzionali.

GIORGIA **MORETTI**

GEMINI

IL DOPPIO ALATO, PILASTRI VIVENTI, E ALTRE COSE IMPORTANTI CHE NON ESISTONO

03 Agosto > 05 Ottobre
Finissage Domenica 05 Ottobre - ore 11

A cura di **Alessandro Mescoli**
Con la collaborazione di **Massimiliano Piccinini** e **Giorgia Cantelli**

Su una borsa della spesa ho trovato scritto: “QUI è importante ANCHE QUELLO che non c’è”. L’ho interpretato come un messaggio dal cosmo, che non voleva parlarmi di cibo senza veleni, ma della vita, della mia in particolare, e del rapporto costante con un mio mondo fantastico.
Lo immagino come nella poesia di Baudelaire, *Corrispondenze:*

“La natura è un tempio dove pilastri vivi mormorano a tratti indistinte parole...”

www.giorgiamoretti.it

ERSILIA **SARRECCHIA**

SILENTIUM SILVAE

14 Dicembre 2025 > 25 Gennaio 2026
Vernice Domenica 14 Dicembre - ore 11

A cura di **Alessandro Mescoli, Massimiliano Piccinini e Giorgia Cantelli**

PARLANDO AGLI ALBERI
Ersilia Sarrecchia si addentra con passionalità tra i fogliami come una ninfa del bosco, trattenendo la curiosità di un ricercatore, annusando, accarezzando, abbracciando, con la volontà di captare la sensualità latente dei fiori selvatici.
Orienta prevalentemente la sua ricerca verso il mondo femminile e la natura. Nei suoi dipinti si assiste a un dialogo serrato tra figurazione ed astrazione; i soggetti di matrice realistica sono inseriti in paesaggi astratti e talvolta sopraffatti dalla materia e da cromie innaturali. Diplomata con lode in Pittura presso l’Accademia di Belle Arti di Roma, prende parte ad esposizioni e fiere di settore, in Italia e all’estero. Nata a Latina, vive e lavora a Modena.

www.ersiliasarrecchia.it